

Progetto "LAPIS - tracce formative per la promozione dell'invecchiamento sano"

Programma LEONARDO DA VINCI – Mobilità - Scambi
(Lifelong Learning Programme 2007/2013)

Il progetto

LAPIS - tracce formative per la promozione dell'invecchiamento sano – è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma di Apprendimento Permanente 2007-2013 all'interno del programma settoriale Leonardo Da Vinci - Mobilità e Scambi.

La Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie della Città di Torino è promotrice e coordinatrice del progetto con il Settore Salute e Rapporti con le Aziende Sanitarie e il Servizio Formazione Educazione Permanente.

Il progetto attraverso un largo partenariato nazionale intende:

- sviluppare le sinergie già esistenti tra i diversi partner, rispondendo ad un bisogno formativo unitario
- rafforzare la rete per incrementare la conoscenza delle azioni formative di promozione e inclusione sociale a favore di un invecchiamento sano della popolazione
- trasferire competenze, metodi innovativi e modelli nel settore della formazione professionale

Lo scambio di esperienze avverrà su: azioni formative di promozione della salute (stili di vita, educazione, alimentazione, cultura e lavoro) con una focalizzazione sull'invecchiamento delle persone disabili (rete familiare, lavoro e affettività) e contribuirà alla validazione di Buone Prassi a livello europeo.

Contesto e obiettivi generali

La centralità della Salute nelle politiche della Città di Torino è divenuta negli ultimi anni realtà sempre più condivisa, basata su una crescente consapevolezza della necessità di attuare azioni di promozione e tutela della salute anche attraverso politiche non direttamente sanitarie (es. ambiente, casa, lavoro, trasporti, immigrazione, alimentazione, sport e tempo libero).

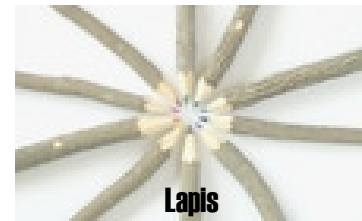
Nel 2004 la Città di Torino è entrata a far parte della rete nazionale ed europea del Progetto OMS Città Sane e seguendo il percorso tracciato dall'OMS, ha elaborato la pubblicazione del volume "La Salute a Torino - Verso un profilo di salute" (presentata nella Conferenza sulla salute della Città tenutasi a Gennaio 2006), che prevede l'analisi epidemiologica quantitativa e qualitativa dei dati riguardanti la salute della popolazione.

La Città di Torino ha siglato un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Torino e il CIPES Piemonte tra i cui obiettivi per raggiungere equità tra i cittadini e per promuovere azioni di promozione della Salute, viene sottolineata la necessità della formazione degli attori coinvolti (istituzionali e non) impegnati nella ricerca del miglioramento della salute stessa e nella riduzione delle disuguaglianze sociali. Nell'ambito della Phase IV Progetto OMS Città Sane la Città ha aderito al sub-network europeo "Healthy Ageing"



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Salute e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Via C.I. Giulio, 22 - 10122 Torino



sull'invecchiamento sano, tema di respiro e interesse europeo alla luce del processo di cambiamento demografico in atto e che in particolare nella nostra città registra un indice di vecchiaia più elevato rispetto alla media regionale. Di conseguenza si rende necessario agire in regime di prevenzione e promozione progettuale, quale garanzia di attivazione di risorse socio-sanitarie adeguate per favorire "l'invecchiare in salute" della popolazione.

In quest'ottica è stato istituito l'Osservatorio socio-culturale sull'Anzianato con l'intento di creare una struttura permanente di lavoro, organizzata in un Osservatorio, che costruisca una rappresentazione sistematica della condizione degli anziani di Torino: una rappresentazione che identifichi le caratteristiche e i bisogni del mondo dell'anziano, che ne comprenda e descriva gli elementi significativi e che diventi strumento utile per la programmazione delle politiche rivolte agli anziani. I campi di indagine sono da esso individuati in collaborazione con l'Osservatorio sulla Salute cittadino, il quale ha tra i suoi compiti principali quello di promuovere la formazione dei principali soggetti interessati ai processi decisionali e di contribuire alla creazione di opportunità di comunicazione tra loro.

Pertanto il progetto LAPIS, nell'ottica di proseguire il cammino della Città, intende approfondire alcuni aspetti cardine del processo, di sostenere e favorire l'invecchiamento sano, e anche rafforzare le reti preesistenti, ampliarle e fornire elementi di riflessione e di stimolo agli enti preposti.

LAPIS prevede una vasta adesione dell'area territoriale di riferimento, passando da una dimensione metropolitana ad una dimensione di confronto nazionale (due regioni italiane) e internazionale (due partner europei). È rivolto ad operatori attivamente coinvolti nelle diverse fasi propositive e attive formative miranti agli stili di vita della persona e alle problematiche emergenti (famiglia, rete sociale, lavoro) nella fascia di età di 50-60 e alle progettualità sulle problematiche della persona disabile in fase di invecchiamento. Il partenariato è composto da operatori dei servizi pubblici e privati della Città, della Regione, dell'Università e delle reti territoriali, che comprendono: servizi sanitari, servizi sociali, servizi di orientamento, di ricerca, di formazione, di inserimento lavorativo e di cooperazione sociale.

Obiettivi specifici

Il progetto si pone il duplice obiettivo di migliorare, da un lato, i servizi, i progetti e le metodologie formative incrementando la conoscenza sul tema salute/benessere - integrazione sociale, e dall'altro, di perfezionare il lavoro di rete, attraverso il bisogno congiunto formativo per creare future azioni di sistema.

Il primo obiettivo, si prefigge, dopo l'approfondimento e l'analisi delle problematiche evidenziate supportate da dati epidemiologici, di sviluppare un percorso formativo unitario. Il secondo obiettivo, invece, a completamento del primo, focalizza più specificamente il lavoro di rete e le sue interconnessioni.

In questa ottica, il progetto prevede la suddivisione dei partecipanti in due gruppi e l'approfondimento di tematiche distinte, durante lo scambio in due diversi paesi europei (Spagna e Germania), di una settimana ciascuno.

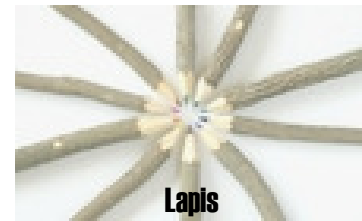
Gli operatori del primo gruppo analizzeranno, in uno dei due paesi europei ospitanti, gli indicatori che permettono di valutare il bisogno della persona in età tra i 50 e 60 anni, i servizi di orientamento e di sostegno al piano individuale e personalizzato per un invecchiamento sano (collegato agli stili di vita: sport, lavoro..) e, infine, le metodologie attivate per evitare percorsi fallimentari nel senso di un miglioramento di vita in età anziana ed agevolare la buona tenuta del progetto di benessere personale e collettivo.

Il secondo gruppo analizzerà, nell'altro paese europeo ospitante, sempre il tema dell'invecchiamento, ma con un particolare accento sulle problematiche della persona disabile (trasversale a tutti target di disabilità), con l'ottica di migliorare l'intervento verso il cliente finale, passando attraverso i problemi propri delle diverse disabilità in relazione alla salute, alle reti familiari, al lavoro e al raggiungimento della pensione.



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Salute e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Via C.I. Giulio, 22 - 10122 Torino



Quindi saranno oggetto di analisi: l'organizzazione interna dei servizi di prevenzione e promozione le relazioni tra gli attori che intervengono nel processo (servizi sanitari, servizi sociali, servizi di orientamento, servizi formativi e di avviamento al lavoro); i ruoli all'interno dei gruppi di lavoro, i percorsi formativi e di aggiornamento dei componenti dell'équipe, le metodologie di intervento. Ovvero gli spazi di miglioramento interno per favorire un migliore intervento sul cliente esterno.

Un passaggio da una buona qualità della vita in tempi anziani a una vita di qualità.

Beneficiari

I beneficiari dello scambio sono operatori coinvolti nelle varie fasi del percorso di promozione a favore di un invecchiamento sano della popolazione cittadina e dei soggetti disabili clienti (da quella sanitaria a quella di inserimento sociale e lavorativo), provenienti dalle Città partner: Torino, Udine e Milano e Pisa. Saranno formati due gruppi. Lo scambio avverrà presumibilmente tra Marzo e Aprile 2008.

I beneficiari dovranno essere selezionati dai rispettivi organismi di appartenenza.

Articolazione del programma di scambio

Il progetto prevede una fase preparatoria allo scambio vero e proprio, tra ottobre 2007 e febbraio 2008 durante la quale i beneficiari delle 3 Regioni si incontrano per socializzare le proprie esperienze e approfondire le tematiche di scambio.

Gli incontri prevedono :

1. Lavori di gruppo per l'approfondimento delle tematiche di scambio.
2. Informazioni organizzative.
3. Adempimenti amministrativi previsti dal programma Leonardo.

Il programma di scambio, in relazione alle tematiche individuate, prevede:

- Informazioni generali sullo stato dell'arte del sistema di rete e dei diversi percorsi intrapresi sul tema Invecchiamento Sano (stili di vita: sport, lavoro, orientamento, ricollocazione, visite a strutture) sia per le persone di età 50-60 anni che per le stesse persone in condizioni di disabilità;
- analisi di casi di successo;
- discussione, confronto e scambio di metodologie con gli operatori del settore.

Diffusione dei risultati:

I beneficiari presenteranno ufficialmente i risultati del progetto durante un convegno che sarà tenuto a Torino nel giugno 2008



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Salute e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Via C.I. Giulio, 22 - 10122 Torino